



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2021

*(ai sensi dell'art.10, comma 1 lettera b) del d.lgs. n.150/2009 e s.m.i.)*



## INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	4
3.	FORMAZIONE DEL PERSONALE .....	6
4.	LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....	7
4.1	PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	7
5.	PERFORMANCE CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE .....	11
6.	PERFORMANCE FINANZIARIA.....	12
7.	SISTEMA INFORMATICO E INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI .....	20



## 1. PREMESSA

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art.10, comma 1 lettera b) del d.lgs. n.150/2009 e s.m.i, rendiconta i risultati raggiunti dall'Adsp del Mar Tirreno Centrale in relazione agli obiettivi programmati ed inseriti nel Piano della performance per il triennio 2021/2023 ed assegnati con Delibera Presidenziale n. 206/2021, come integrata con le deliberazioni Presidenziali nn. 232/2021 e 260/2021, a seguito dell'assunzione in servizio di due nuovi Dirigenti, uno a tempo indeterminato e l'altro a tempo determinato.

Il Piano delle performance 2021-2023 riporta le azioni del ciclo delle performance, è di carattere ricognitorio e prevede tutte le fasi di programmazione-gestione-rendicontazione attuate per lo svolgimento dell'attività istituzionale, al fine di addivenire alla valutazione finale della performance organizzativa dell'Ente e individuale.

Il Piano, oltre a innovare alcuni aspetti connessi al ciclo della performance definiti con il d. lgs. 150/09 in ottemperanza alle nuove disposizioni normative introdotte con il d.lgs 74/2017, recepisce le ulteriori disposizioni, emanate a seguito dell'evento pandemico anche in tema di adozione dello smart working semplificato.

Nel corso dell'anno in esame, in linea con le previsioni del dlgs 169/2016 e s.m.i., con la Direttiva Ministeriale n.166 del 21/04/2021, che fissa gli obiettivi generali e specifici dei Presidenti delle AdSP per l'anno 2021, e con le citate Delibere nn. 206/2021, 232/2021 e 260/2021 contenenti tutti gli obiettivi dell'Ente, si è provveduto a dare attuazione agli indirizzi programmatici indicati, nonostante le difficoltà determinate dalla crisi epidemiologica che ha comportato l'attuazione di ulteriori e nuove misure organizzative rivolte al contenimento del rischio di contagio di cui si relazionerà successivamente nel dettaglio.

Accanto alla focalizzazione sugli obiettivi strategici riguardanti gli assetti strutturali dei porti afferenti l'AdSP, gli uffici dell'Ente sono stati impegnati in un particolare sforzo di gestione degli asset portuali, coniugando l'esigenza di avanzamento delle attività programmate con i vincoli imposti dalla pandemia attraverso speciali misure organizzative e tecnologiche volte a garantire, con una attenta sorveglianza sanitaria, il contenimento del rischio di contagio.

Nell'ambito delle politiche del Governo legate agli obiettivi di sostenibilità e transizione ecologica, intensificazione ed accelerazione degli investimenti pubblici ed efficientamento dei procedimenti amministrativi di competenza, sono stati individuati per l'anno 2021, tenendo conto degli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 sul settore della portualità italiana, cinque obiettivi strategici ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti, come previsto dall'articolo 7, comma 2 della legge n.84/1994 e dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 dicembre 2016, n. 456.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi di performance organizzativa generali definiti per l'anno corrente:

- a. Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all'esercizio finanziario 2020;
- b. Istituzione dello sportello Unico Amministrativo;



- c. Implementazione di misure per il miglioramento dell'efficienza energetica e la promozione dell'uso di energie rinnovabili in ambito portuale, come previsto dall'art. 4 bis della legge n. 84/94
- d. Rendicontazione di sostenibilità dell'Ente;
- e. Predisposizione Piano dei dragaggi.

In tale contesto sono stati definiti e focalizzati gli obiettivi strategici nell'ambito delle attività di programmazione e pianificazione dei porti facenti parte dell'AdSP. Essi possono essere così riassunti:

- a. Sistema informativo aziendale palitalsoft;
- b. Recupero e messa ad indice dei file digitali "mandati e reversali con la relativa documentazione di supporto" anni 2015/2020 in parte archiviati sui vecchi sistemi informativi dismessi e in parte in file pdf non più indicizzati per la mancanza della funzione di supporto su coelda;
- c. Regolamento albo fornitori;
- d. Regolamento commissioni giudicatrici;
- e. Efficientamento delle verifiche sulle attività industriali e commerciali esercitate negli ambiti portuali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione;
- f. Ricognizione in ordine alla realizzazione del programma operativo delle imprese del porto di Napoli autorizzate ai sensi dell'art.16 L.84/94 e s.m.i.;
- g. Eliminare il ricorso agli incarichi legali esterni ad avvocati del libero foro. Garantire una pronta attività consulenziale per orientare al meglio l'azione amministrativa, garantendo legittimità e efficienza dell'operato;
- h. Adeguamento alle disposizioni sull'accesso agli atti e l'accesso civico generalizzato;
- i. Lavori di risanamento e messa in sicurezza della banchina 33 B del Porto di Napoli;
- j. Avanzamento lavori Lavori di imboccatura Porto di Salerno - Prima Fase;
- k. Politiche del lavoro in porto. Attività miranti a consolidare la conoscenza del tessuto produttivo di riferimento e la definizione di parametri socio economici per la successiva definizione di linee programmatiche e scenari previsionali, in particolare quelli relativi agli effetti economici ed occupazionali diretti;
- l. Direttiva Ministeriale n. 166/2021 'Avvio delle procedure di digitalizzazione.

## **2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Per l'AdSP del Mar Tirreno Centrale il 2021 non è stato un anno particolare solo per la gestione dell'emergenza epidemiologica ancora in corso. A gennaio, infatti, è scaduto l'organo di vertice e con Decreto Ministeriale n. 41 del 1° febbraio 2021 è stato nominato l'avv. Andrea Annunziata a Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Ad aprile il Comitato di Gestione, con Deliberazione n. 07 del 28.04.2021, ha approvato all'unanimità la proposta di nomina dell'arch. Giuseppe Grimaldi a Segretario Generale dell'Ente.

In materia di personale va segnalato che a Luglio 2021, con Delibera presidenziale n. 214/2021 è stata disposta l'assunzione di n. 1 Dirigente per l'Ufficio Amministrazione Beni Demaniali Marittimi, Turistico Ricreativo e Lavoro Portuale mediante approvazione dello scorrimento della graduatoria della selezione pubblica giusta delibera



presidenziale n. 305/2017, in sostituzione del Dirigente che ha ricoperto il ruolo di Dirigente dell'Ufficio Direzione Porti di Salerno e Castellammare di Stabia.

È stata, altresì, esperita la procedura concorsuale per l'incarico dirigenziale ex art. 19 co. 6, D.L.vo n. 165/2001 per l'assunzione di n. 1 Dirigente dell'Ufficio Personale, Risorse Umane, Organizzazione e Welfare giusta delibera presidenziale n. 247/2021.

E' stato dato altresì avvio alla procedura concorsuale per l'incarico di n. 1 dirigente ex art. 19 co. 6, D. L.vo n. 165/2001 all'Ufficio Staff del Presidente tutt'ora in corso.

L'assetto organizzativo dell'AdSP, i cui caratteri di massima sono stati definiti, dapprima, con la Deliberazione del Comitato di Gestione n. 62 dell'11.12.2017 e, successivamente, riportati nel dettaglio con la Deliberazione del Presidente n. 70 del 02.03.2018 e, da ultimo, con le modifiche introdotte con la Deliberazione del Presidente n. 102 del 03.04.2019, è riassunto nel prospetto di sintesi seguente:

### **1 Uffici in staff al Presidente**

- 1.1 Comunicazione
- 1.2 Promozione, Marketing, Customer service
- 1.3 Studi
- 1.4 Avvocatura
- 1.5 Ufficio di staff del Presidente
- 1.6 Coordinamento

### **2 Uffici in staff al Segretario Generale**

- 2.1 Risorse umane, Personale, Organizzazione e Welfare
- 2.2 Servizi Informativi
- 2.3 Controllo di Gestione
- 2.4 Pianificazione e Programmazione
- 2.5 Ufficio territoriale - Direzione porti di Salerno e Castellammare di Stabia
- 2.6 Bilancio, Contabilità e Tributi

### **3 Uffici di line**

- 3.1 Gare e Contratti, Economato
- 3.2 Grandi Progetti e Manutenzioni
- 3.3 Amministrazione beni demanio marittimo – Lavoro Portuale
- 3.4 Amministrazione beni demanio marittimo turistico ricreativo
- 3.5 Security, Safety, Ordinanze
- 3.6 Stragiudiziale, Recupero crediti

Il personale in forze ha garantito, nonostante il protrarsi della situazione emergenziale, il livello e la continuità dei servizi erogati e nel corso dell'anno sono cessate complessivamente 5 unità di personale.

Al 31 dicembre 2021 erano complessivamente in servizio 112 unità di personale come di seguito distribuite:



Categoria	Personale in forza	Dotazione organica	Disponibilità
<b>Segretario Generale</b>	1	1	-
<b>Dirigenti</b>	7	9	2
<b>Totale Dirigenti</b>	8	10	2
Quadri A	13	15	2
Quadri B	14	25	11
<b>Totale Quadri</b>	27	40	13
<b>Totale Impiegati</b>	77	104	27
<b>TOTALE</b>	112	154	42

### 3. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione si rileva strumento indispensabile per migliorare l'efficienza interna dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e per fornire al personale adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento è la formazione.

In ragione di ciò, l'AdSP del Mar Tirreno Centrale ha redatto il Piano della Formazione per l'anno 2021, approvato con delibera presidenziale n. 404/2021, nell'ambito del quale sono state individuate quattro macro aree tematiche relative agli appalti pubblici; il demanio marittimo e le concessioni; il procedimento amministrativo e la normativa sul reclutamento del personale.

Si è, inoltre, provveduto a programmare ed attuare una serie di percorsi di aggiornamento e di formazione articolati su 4 livelli:

1. **Formazione obbligatoria e specifica in materia di trasparenza e anticorruzione.** Si è provveduto con determina dirigenziale n.33 del 12.10.2021 dell'Ufficio Risorse Umane ad organizzare, di concerto con il RPCT, la partecipazione di tutto il personale dipendente e dirigente ai corsi di formazione base e specifica relativo alla "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", previsti dalla Legge 190/2012 e in materia di "pubblicità e di trasparenza" previsti dal D.Lgs. 33/2013, così come modificati dal D.Lgs. 97/2016;
2. **Formazione sugli obblighi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,** normato ai sensi del D.Lvo 81/08 "Accordo Stato Regioni" del 21/12/2011 Punto 4 e art.37- parte generale e parte specifica; Si è provveduto con determina dirigenziale n. 5 del 29.7.2021 dell'Ufficio Risorse Umane ad organizzare il suddetto corso per tutti i dipendenti dell'Autorità di Sistema;
3. **Formazione sul trattamento dei dati personali e privacy** normato ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dal GDPR UE 679/2016 organizzato presso gli uffici dell'Autorità di Napoli per tutto il personale dipendente e dirigente assunto a far data dal 1/03/2021;
4. **Ulteriore attività formativa** di aggiornamento professionale espletata attraverso lo svolgimento di corsi a catalogo presso la Scuola nazionale dell'Amministrazione e presso società di formazione.



#### 4. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

L'art. 5 del D.lgs 150/09 elenca i requisiti fondamentali da rispettare nell'individuazione e assegnazione degli obiettivi; essi devono essere:

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e. commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; e. confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- f. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La matrice degli obiettivi di performance organizzativa dell'Autorità di Sistema portuale si articola in:

- Obiettivi Generali e Strategici derivanti dal MIT;
- Obiettivi Specifici triennali e annuali (obiettivi strategici e operativi ex art. 10 co. 1 lett. a) del Decreto), definiti nel processo di redazione del Piano della Performance.

##### 4.1 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel piano sono state previste misure specifiche relative quasi a tutti i settori. Si ritengono particolarmente efficaci, quando sono state adottate, le misure consistenti nella regolamentazione interna dei processi, alcune già approvate in precedenza e sulle quali è stata necessaria una attenta verifica sulla attuazione a valle della quale nel 2021 sono effettivamente risultate più efficaci le misure di controllo; le misure di trasparenza; le misure di regolamentazione; le misure di semplificazione di processi/procedimenti; le misure di formazione; le misure di rotazione, ancorché causate da trasferimenti, pensionamenti e dimissioni e non da una pianificazione in funzione preventiva, che si sono sostanziati pertanto in forme alternative alla rotazione vera e propria, mediante l'attribuzione di pratiche ai dipendenti rimasti in servizio.

Gli obiettivi di performance organizzativa dell'Autorità di Sistema portuale MTC sono stati sviluppati, per l'anno 2021, a partire da quelli assegnati dalla Direttiva Ministeriale n.166 del 21/04/2021. Accanto a questi obiettivi sono stati sviluppati, inoltre, gli Obiettivi Specifici dell'Ente, che hanno concorso a definire il quadro della performance organizzativa di cui all'art. 8 del D.lgs 150/2009 e s.m.i..

Tali ulteriori obiettivi, espressione dell'autonomia dell'Ente, sono stati elaborati, in coerenza con la mission e le aree strategiche identificate, sulla base dei documenti di programmazione dell'amministrazione e delle politiche pubbliche di settore (POT, PTO, Elenco Annuale e documenti adottati in tema di Anticorruzione e Trasparenza),



con particolare riguardo ad alcune aree tematiche di significativa rilevanza, quali la trasparenza e integrità, il contenimento della spesa, la digitalizzazione, la promozione delle pari opportunità, gli standard di qualità.

Di seguito viene rappresentata un'analisi dettagliata sia degli obiettivi generali e specifici che dei prodotti realizzati:

## A. OBIETTIVI ISTITUZIONALI GENERALI E STRATEGICI (MIT)

### 1. Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all'esercizio finanziario 2020:

1.1 Realizzazione del crono-programma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche - Annualità 2021 con attuazione di almeno il 60% delle opere previste nel lo stesso: Degli interventi previsti nel programma triennale delle opere pubbliche - Annualità 2021 sono state attuate le procedure di affidamento di lavori, di servizi di ingegneria per il 62,5% delle opere previste, in particolare: Porto di Napoli – escavo II lotto (Del.n.365 del 04/11/2021); Lavori di manutenzione aree di competenza dell'AdSP (vari interventi avviati da gennaio 2021); Porto di Salerno – Fabbricato Servizi (Del.n.472 del 30/12/2021); Porto di Salerno Ripristino Banchina Rossa- Angolo Ponente (Del.n.163 del 07/05/2021); Accordo quadro servizi di ingegneria (Del.n.469 del 30/12/2021).

1.2 Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIMS con almeno la riduzione di almeno il 10% i residui passivi iscritti in conto capitale nel bilancio dell'Ente: è stata conseguita la riduzione del 10.65% dei residui passivi relativi ad opere finanziate con fondi ministeriali secondo il seguente prospetto:

a	IMP IMPEGNO	205.175.245,48
b	VARIAZIONI\STORNI	- 42.740,68
c	IMPEGNATO	205.132.504,80
d	PAGATO	21.798.240,29
e	RESIDUO	183.334.264,51
f=b-d	riduzione	- 21.840.980,97

### 2. Istituzione dello Sportello unico amministrativo:

2.1 Descrizione analitica dei procedimenti amministrativi da dematerializzare, ivi compresi gli atti endoprocedimentali con descrizione del 100% dei procedimenti entro il 30 settembre 2021: I procedimenti mappati sostanzialmente ripercorrono le puntuali funzioni consolidate, di spettanza delle Autorità di Sistema Portuale, che si pongono con condizioni di rilievo nella fase propedeutica ad una digitalizzazione dei processi, all'interno delle funzioni di amministrazione attiva, che si intende garantire con il SUA – per raggiungere meglio quegli obiettivi di economicità e di efficacia – con garanzia di pubblicità e di trasparenza – voluti dalla legge. In particolare tali attività sono riconducibili, come noto,





a compiti di amministrazione delle aree del demanio marittimo, di coordinamento delle attività svolte in porto e della attività soggette ad autorizzazione e concessione, nonché dei servizi portuali; e di controllo dell'Impresa destinata all'erogazione di mere prestazioni di manodopera. Come previsto nella relazione sullo stato di attuazione inviata il 10.09.2021, la descrizione del 100% dei procedimenti, indicata come Risultato di obiettivo è stata attuata entro il 30.09.2021, in seno al Regolamento per lo Sportello Unico Amministrativo, (nella Tabella allegato A al Regolamento) approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 58 del 28.09.2021 e che si è inviato al Ministero vigilante il 29.09.2021 con nota prot. ADSP 21937.2021.

2.2 Definizione del regolamento del SUA sulla base delle linee guida approvate dal MIMS da trasmettere entro il 30.09.2021: Il Regolamento per lo Sportello Unico Amministrativo, approvato dal Comitato di Gestione con delibera n. 58 del 28.09.2021, è stato inviato al Ministero vigilante il 29.09.2021 con nota prot. ADSP 21937.2021; tale invio è indicato come Risultato di obiettivo, entro il 30.09.2021. Il Regolamento, come già relazionato in data 10.9.2021, rappresenta il primo atto propedeutico alla digitalizzazione di gran parte dei procedimenti di competenza, con l'obiettivo di garantire una gestione centralizzata, digitalizzata, ottimizzata e trasparente delle funzioni dell'ADSP, quale strumento innovativo mediante il quale l'amministrazione assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le attività di propria competenza, assicurando la gestione del singolo procedimento presso i rispettivi porti.

2.3 Avvio delle procedure di digitalizzazione di almeno il 10% dei procedimenti entro il 31 dicembre 2021: In seno agli obiettivi assegnati con la direttiva n. 166 del 21.04.2021 il MIMS ha previsto l'avvio delle procedure di digitalizzazione dei procedimenti, al fine di garantire l'attivazione di una piattaforma telematica con funzione di front office con l'utenza, avviando una trasformazione radicale delle attività della pubblica amministrazione. Come indicato dal Risultato di obiettivo, entro il 31.12.2021 almeno il 10% dei procedimenti previsti da regolamento è stato avviato in forma digitalizzata, attraverso portale SUA, on line sul sito web istituzionale dell'ADSP. Le tipologie di procedimento attualmente digitalizzate e che è possibile condurre mediante tale portale sono: 1) la richiesta di autorizzazione ad operare presso i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, ai sensi dell'art. 68 CN e 2) la richiesta di autorizzazione all'ingresso e al transito di carichi e/o veicoli eccezionali nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

### **3. Implementazione di misure per il miglioramento dell'efficienza energetica e la promozione dell'uso di energie rinnovabili in ambito portuale, come previsto dall'articolo 4-bis della legge n.84/94**

3.1 Attuazione di misure di efficientamento energetico relative a impianti di illuminazione dei sistemi portuali, degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza con riduzione del consumo energetico di almeno il 5%: Sono state attuate misure di efficientamento energetico relative agli impianti di illuminazione del Porto di Napoli, tra il varco Carmine ed il varco Bausan, consistenti nella sostituzione



di lampade di vecchia generazione con lampade a LED. Analogo intervento è stato eseguito per l'illuminazione della sede dell'AdSP di Napoli. In termini di riduzione dei consumi, considerando l'incidenza sulle cabine elettriche di riferimento (S.Erasmo e Pisacane) è stata stimata una riduzione del consumo energetico di circa il 9%.

3.2 Attuazione di misure di smaltimento differenziato dei rifiuti con riduzione delle quantità conferite di almeno il 5%: A fronte di un incremento delle quantità totali di rifiuti raccolte, connesso alla ripresa delle attività produttive e del traffico passeggeri, dopo il blocco legato al Covid-19, la raccolta differenziata ha registrato un incremento del 30% passando dai 239.300 kg del 2020 ai 311.000 kg del 2021.

#### **4. Rendicontazione di sostenibilità dell'Ente**

4.1 Predisposizione del modello di rendicontazione di sostenibilità dell'Ente da trasmettere entro il 30.09.2021: L'AdSP ha completato il modello di rendicontazione di sostenibilità ed è stato trasmesso al MIMS con nota prot. 22040 del 30.09.2021.

#### **5. Predisposizione Piano dei dragaggi**

5.1 Relazione contenente l'analisi delle caratteristiche dei porti del sistema e l'individuazione delle aree che necessitano l'intervento di dragaggio, anche in funzione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla condizione dei porti da trasmettere entro il 30.09.2021: La Relazione è stata trasmessa al MIMS con nota AdSP n.22044 del 30/09/2021.

5.2 Piano triennale degli interventi di dragaggio in relazione alle attività manutentive ovvero alla previsione di nuovi traffici da trasmettere entro il 31.12.2021: Il Piano triennale dei dragaggi è stato trasmesso al MIMS con nota AdSP n.29747 del 30/12/2021.

### **B. OBIETTIVI INDIVIDUALI**

1. Integrazione del Sistema informativo dell'AdS "Palitalsoft" con il completamento del disegno della procedura e realizzazione della versione beta;
2. Recupero e messa ad indice dei file digitali "mandati e reversali con la relativa documentazione di supporto" anni 2015/2020 in parte archiviati sui vecchi sistemi informativi dismessi e in parte in file pdf non più indicizzati per la mancanza della funzione di supporto su software "Coelda", mediante creazione di un folder per ogni anno 15/20, contenente due folder distinti uno per i mandati e uno per le reversali: a loro volta distinti per mese. Tale attività è propedeutica alla successiva creazione di un sistema di query che consenta il rapido rintraccio dei documenti;
3. Regolamento albo fornitori;
4. Regolamento commissioni giudicatrici;



5. Efficientamento delle verifiche sulle attività industriali e commerciali esercitate negli ambiti portuali di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione mediante l'aggiornamento della attuale disciplina che regola la iscrizione nel registro art. 68 – ordinanza ADSP n.2/19 - che tenga conto delle esperienze maturate negli ultimi anni e stimoli le imprese esercenti attività in ambito portuale a richiedere l'iscrizione;
6. Ricognizione in ordine alla realizzazione del programma operativo delle imprese del porto di Napoli autorizzate ai sensi dell'art.16 L.84/94 e s.m.i., attraverso una documentata ricognizione di tutti i programmi operativi delle imprese che effettuano operazioni portuali relativamente alla annualità 2020;
7. Eliminare il ricorso agli incarichi legali esterni ad avvocati del libero foro. Garantire una pronta attività consulenziale per orientare al meglio l'azione amministrativa, garantendo legittimità e efficienza dell'operato;
8. Adeguamento alle disposizioni sull'ac;
9. esso agli atti e l'accesso civico generalizzato;
10. Avanzamento dei "Lavori di risanamento e messa in sicurezza della banchina 33 B del Porto di Napoli" e dei "Lavori di imboccatura Porto di Salerno - Prima Fase";
11. Politiche del lavoro in porto. Attività miranti a consolidare la conoscenza del tessuto produttivo di riferimento e la definizione di parametri socio economici per la successiva definizione di linee programmatiche e scenari previsionali, in particolare quelli relativi agli effetti economici ed occupazionali diretti;
12. Regolamento autorizzazione incarichi extraistituzionali ai dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
13. Piano della formazione del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale;
14. Elaborazione del Piano triennale del lavoro portuale che aggiorni e implementi il Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli artt. 16, 17, 18 legge 84/94 approvato con Delibera Presidenziale AdSP MTC n. 6 del 11/01/2019;
15. Dematerializzazione delle pratiche funzionali alla gestione, attraverso soluzioni software mettendo a sistema una serie di informazioni da condividere in maniera più rapida e funzionale.

## **5. PERFORMANCE CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE**

Nel corso del 2021, in attuazione delle delibere di riorganizzazione dell'Ente con le quali sono stati ridefiniti meccanismi e modelli di gestione - dotazione organica, struttura organizzativa e funzionigramma degli uffici – si è proceduto anche all'adeguamento degli adempimenti connessi ai controlli interni e al quadro attuativo delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Per quanto attiene ai controlli interni, il primo livello dei controlli, e cioè il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, esso è esercitato e garantito dall'organo del collegio dei revisori dei conti, che effettua controlli periodici preventivi ed ex post sulla contabilità e sui bilanci.



Tuttavia non va sottaciuto che l'implementazione di un sistema di controllo di gestione interno completo e in grado di contribuire allo sviluppo di un più avanzato e consistente ciclo di gestione della performance necessita di processi condivisi da tutti i settori dell'Ente. Sono necessarie azioni di maggior coinvolgimento e convincimento per poter implementare con successo dai più banali strumenti di raccolta ed elaborazione dati alla raccolta dei flussi di produzione fino alla predisposizione di modelli di valutazione ad hoc più complessi.

Si è registrato un miglioramento degli strumenti di gestione del ciclo della performance dell'Ente grazie anche al costante confronto con l'OIV dell'AdSP, dott. Gaetano Mosella. Nel periodo relativo al 2021, oltre alle molteplici interlocuzioni informali si sono succeduti incontri ufficiali come si può anche evincere dagli atti dell'OIV pubblicati sul sito dell'AdSP nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://adsptirrenocentrale.it/amm-trasparente/atti-oiv/>.

L'attività di confronto ha riguardato vari temi quali la verifica dell'avanzamento del raggiungimento degli obiettivi assegnati per il 2021, il confronto sulla stesura del Piano di anticorruzione e trasparenza, l'elaborazione dei documenti e l'avvio della procedura di consultazione pubblica per l'adozione del Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti, la stesura dei documenti del Ciclo della performance. Si sono affrontati gli aspetti di novità del ciclo della performance, e dei relativi documenti, nei quali si è previsto di lavorare sulle questioni riguardanti il lavoro agile e i relativi atti di regolamentazione e di organizzazione (elaborazione del POLA). Contestualmente si è avviata la revisione dello SMIVAP con la previsione di nuove modalità di misurazione della performance. Particolare attenzione è stata data alla verifica degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione anticorruzione e trasparenza, della popolazione delle informazioni in amministrazione trasparente e delle integrazioni da apportare al sistema di misurazione e valutazione della performance anche alla luce delle novità introdotte con il lavoro agile.

Per quanto riguarda l'attuazione delle misure anticorruzione previste nel Piano si riportano in sintesi alcuni elementi desunti dalla Scheda compilata dal RPCT relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <https://adsptirrenocentrale.it/amm-trasparente/prevenzione-della-corruzione/>

## **6. PERFORMANCE FINANZIARIA<sup>1</sup>**

Per quanto attiene la performance finanziaria dell'Amministrazione, il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, che è stato sottoposto all'esame del Comitato di Gestione nella seduta del 28.04.2022 evidenzia un risultato economico di € 13.222.245; detto bilancio, si ricorda, viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale il 17/10/2007.

---

<sup>1</sup> Estratto dalla Relazione sulla Gestione - Bilancio Consuntivo 2021 approvato in Comitato di Gestione nella seduta del 28.04.2022



Tale regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il regolamento di contabilità e amministrazione ha introdotto alcune novità tra cui il sistema di contabilità economico patrimoniale che si affianca al sistema di contabilità finanziaria e il sistema di contabilità per centri di costo. Con tale regolamento sono stati infine previsti schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale, ora AdSP.

Il rendiconto generale si compone pertanto di tre documenti:

la **parte numerica** che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e missione;

La **nota integrativa** che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;

la **relazione sulla gestione** che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità di Sistema Portuale nell'esercizio 2021.

Si segnala che a partire dal 01/01/2018 l'Autorità ha definitivamente accorpato la gestione contabile, amministrativa e organizzativa delle due ex Autorità Portuali di Napoli e Salerno essendo cessato il Dpcm n. 284 del 13/06/2017 con cui all'Autorità Portuale di Salerno era stata concessa l'autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017. L'AdSP del Mar Tirreno centrale comprende dunque i porti di Napoli e Castellammare di Stabia (ex Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex Autorità Portuale di Salerno).

### **Presentazione dei risultati**

L'esercizio 2021 si chiude con un risultato positivo e, comunque, superiore a quello atteso e riportato nel bilancio di previsione assestato per l'esercizio 2021: questo è stato possibile, grazie principalmente ad una componente straordinaria costituita dall'incasso di fondi ministeriali quale saldo di rendicontazione di opere provvisoriamente finanziate con fondi propri dell'Adsp. In ogni caso, il risultato finale è stato garantito anche grazie, nonostante il perdurante periodo di incertezza, alla ripresa delle attività portuali e a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, assume come regola strategica il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati. In tema di entrate, poi, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

Anche i risultati dell'esercizio finanziario confermano quanto appena illustrato. Di seguito i risultati di sintesi in comparazione con il consuntivo 2021 rispetto al quale si assiste ad un marcato incremento delle entrate e del saldo della gestione corrente, e ad un andamento piuttosto costante delle uscite correnti. Comunque, si è chiuso con un saldo complessivo di gestione in conto capitale positivo anche in presenza di investimenti effettuati con fondi propri.



	esercizio 2021	esercizio 2020
entrate correnti	<b>33.991.210</b>	31.624.953
uscite correnti	- <b>22.139.068</b>	- 21.226.186
<b>saldo gestione corrente</b>	<b>11.852.142</b>	<b>10.398.767</b>
entrate in c/capitale	<b>86.072.751</b>	63.052.796
uscite in c/capitale	- <b>36.647.130</b>	- 21.387.514
<b>saldo gestione c/capitale</b>	<b>49.425.621</b>	<b>41.665.282</b>
entrate totali (con partite di giro)	<b>127.379.675</b>	100.787.221
uscite totali (con partite di giro)	- <b>66.101.912</b>	- 48.723.172
<b>saldo gestione</b>	<b>61.277.763</b>	<b>52.064.049</b>

### Quadro economico di riferimento

L'intero anno è stato chiuso dai due scali, Napoli e Salerno, con incrementi rispettivamente del +9,4% e +5,7%. Nell'ultimo trimestre del 2021 il sistema portuale del Tirreno Centrale ha movimentato 8,21 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento del +3,4% sul periodo ottobre-dicembre del 2020 e un lieve aumento del +0,8% sul quarto trimestre dell'anno pre-pandemia del 2019. Le sole merci allo sbarco sono ammontate a 4,66 milioni di tonnellate (+10,6% sul quarto trimestre del 2020 e +4,4% sul quarto trimestre del 2019) e quelle all'imbarco a 3,55 milioni di tonnellate (-4,7% e -3,6%). Il solo porto di Napoli ha movimentato 4,45 milioni di tonnellate, il +9,5% in più rispetto all'ultimo trimestre del 2020, mentre il dato risulta in calo del -2,6% sul quarto trimestre del 2019.

Nell'intero anno 2021 i porti del sistema portuale campano hanno movimentato un totale di 33,37 milioni di tonnellate di merci, con progressioni del +8,4% sul 2020 e del +1,0% sul 2019, di cui 18,88 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (+11,2% e +2,2%) e 14,50 milioni di tonnellate all'imbarco (+5,0% e -0,5%). Nell'anno 2021 il solo porto di Napoli ha movimentato 17,90 milioni di tonnellate di merci (+9,4% e -3,5%), di cui 6,55 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+0,9% e -2,7%) realizzati con una movimentazione di container pari a 652.599 teu (+1,4% e -4,3%), 4,56 milioni di tonnellate di carichi ro-ro (+14,4% e -13,6%), 5,51 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (+14,9% e +0,4%) e 1,28 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+17,1% e +22,3%). Nel comparto dei passeggeri, lo scorso anno il traffico dei passeggeri dei servizi marittimi di linea è stato di 6,55 milioni di persone (+115,3% e -4,4%) e quello dei crocieristi di 252mila persone (+793,7% e -81,4%). Lo scorso anno il porto di Salerno ha movimentato complessivamente 14,45 milioni di tonnellate di merci (+5,7% e -0,3%), di cui 5,25 milioni di tonnellate di merci in container (+12,3% e +3,2%) con una movimentazione di contenitori pari a 419.108 teu (+10,9% e +1,2%), 8,78 milioni di tonnellate di rotabili (-0,2% e +6,4%) e 391mila tonnellate di rinfuse solide (+118,9% e +116,6%). Nel 2021 il traffico dei passeggeri di linea è stato di 450mila persone (+15,7% e -50,3%).



In conclusione, crescono tutti i settori merceologici; anche i crocieristi sono in recupero, anche se su cifre molto lontane dal pre-pandemia in quanto hanno raggiunto i 235.259 passeggeri movimentati (rispetto agli 1,45 milioni del 2019). Invece, i passeggeri generali movimentati, quelli sui traghetti e gli aliscafi, sono stati pari a 4,71 milioni di persone (erano 7,88 milioni nel 2019).

### **Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2021**

Nel corso dell'anno si è registrato un decremento netto del personale in servizio per complessive 4 unità, riportando il complessivo organico impiegato a 112 unità.

Il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la finanziaria 2020 art. 1, comma 591, che prevede che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...". Al Comma 592 prevede inoltre che "ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento: "a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132;...."

In pratica, si pone un vincolo di spesa sul totale spese per servizi così come individuati dal Pdi (piano dei conti integrato del bilancio dello stato) ovvero al codice 1.03 (spese per beni e servizi). Con questa novità, eliminati i vincoli di spesa su singoli capitoli, si pone un vincolo generale sul totale delle spese per servizi (codice 1.03 pdi) che non può essere superiore alla media di quanto consuntivato allo stesso titolo negli esercizi 2016 - 2018.

Per il disposto dell'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento. ...": considerato che il versamento 2019 è pari a 796.468,00 euro, l'aumento 10% è pari ad euro 79.646,80 e, quindi, l'onere complessivo per il 2021 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80.

Il dl 34/2020 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riferimento alle misure a sostegno delle Imprese ex art. 17 della L.84/94 fornitrici lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni portuali, all'art. 199, comma 1, lettera b dispone un contributo di euro 90 per ciascun dipendente *e per ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese del 2019 erogata dalle imprese ex art. 17.*



Risultano inoltre attribuiti all'Adsp finanziamenti a valere sul fondo complementare al PNRR in conto capitale per complessivi 64 milioni di euro circa, così dettagliati:

accertamento	data	capitolo	art.	importo	descrizione
2021~8134	16/12/2021	E22131	18	1.776.118,07	Smart green port CUP G59I21005810006
2021~8135	16/12/2021	E22131	19	3.692.305,69	Completamento darsena levante CUP G61B20000830006
2021~8136	16/12/2021	E22131	20	2.960.198,11	Cold ironing CUP G61B21005650006
2021~8137	16/12/2021	E22131	21	5.306.120,45	Potenziamento/riqualificazione area monumentale Napoli CUP G61B200008400062021
2021~8138	16/12/2021	E22131	22	8.163.263,31	consolid adeg funzionale moli banchine CUP G51B21003170006
2021~8139	16/12/2021	E22131	23	30.612.242,90	prolung e rafforz diga duca d'aosta CUP G65F20001560006
2021~8140	16/12/2021	E22131	24	8.163.263,31	dragaggio porto commerciale CUP G51B21003160006
2021~8141	16/12/2021	E22131	25	3.061.222,49	prolungamento molo manfredi CUP G51B21003260006
				<b>63.734.734,33</b>	<b>totale pnrr- pnc</b>

E' continuo l'aggiornamento del processo di revisione dei residui.

La previsione di un accantonamento di un fondo svalutazione crediti per fare fronte a eventuali inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei concessionari per circa 10 milioni di euro.

### **Investimenti infrastrutturali**

Nel corso dell'esercizio si registra la continuazione delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione sostenuti, principalmente, con il grande progetto e con fondi propri che hanno riguardato principalmente il dragaggio di Napoli con il conferimento nella vasca di colmata della darsena di levante, il dragaggio del porto di Salerno e l'avvio dei lavori della nuova stazione marittima del Beverello.

### **Società partecipate**

Nel corso del 2017, a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie, anche alla luce dei limiti imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all'alienazione di tutte le partecipate, ad eccezione di Logica srl in liquidazione, che nel frattempo è fallita. Allo stato attuale non sono detenute partecipazioni.

### **Monitoraggio dei costi per natura**

Nel corso del 2021 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2021. I risultati di sintesi sono riportati nel grafico di pag 7 della relazione.

### **Monitoraggio dei centri di costo**

Nel corso del 2021 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2021. I risultati di sintesi sono riportati nel grafico di pag 8 della relazione.





### **Monitoraggio delle missioni istituzionali**

Nel corso del 2021 è stato effettuato il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2021. I risultati di sintesi sono riportati nel grafico di pag 9 della relazione che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione sul totale.

### **Indici gestionali interni**

Come per gli anni precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri dello stesso Bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell'Autorità.

**L'Indice di "utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese correnti"** può essere desunto dalla seguente tabella:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
spese finanziarie correnti	20.736	18.979	19.212	20.694	20.238	19.495	20.038	21.226	22.139
entrate finanziarie correnti	33.382	30.389	31.991	31.813	32.020	36.585	34.957	31.625	33.991
rapporto entrate/spese correnti	62%	62%	60%	65%	63%	53%	57%	67%	65%

Il rapporto fra le uscite e le entrate correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto è stabile con tendenza al miglioramento.



### **Incidenza del costo del personale su entrate correnti**

Questo indice esprime quanta parte delle entrate correnti finanzia il costo del personale e può essere desunto dalla tabella che segue:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
spese del personale	7.247	7.072	9.055	9.389	9.438	10.234
entrate finanziarie correnti	24.668	23.627	36.585	34.957	31.625	33.991
incidenza percentuale	29	30	25	27	30	30



*Indice di "finanziamento esterno delle spese in conto capitale"*

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
trasferimenti in conto capitale	14.646	95.801	16.579	298.964	16.591	25.359	9.079	63.053	86.073
spese in conto capitale	11.276	68.138	25.588	280.577	13.015	59.658	15.346	21.388	36.647
<b>rapp. trasferimenti/spese c/capitale</b>	<b>130%</b>	<b>141%</b>	<b>65%</b>	<b>107%</b>	<b>127%</b>	<b>43%</b>	<b>59%</b>	<b>295%</b>	<b>235%</b>

Il rapporto tra le spese ed i trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.



La riduzione/ aumento di questo rapporto significa una maggiore/minore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.

**L'indice di tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14,**

L'indice è calcolato conformemente alla previsione dell'Art.9 comma 3 (indicatore di tempestività dei pagamenti), è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale,



dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

- Il risultato del calcolo per l'anno 2021– primo trimestre è -12,09
- Il risultato del calcolo per l'anno 2021– secondo trimestre è -10,61
- Il risultato del calcolo per l'anno 2021– terzo trimestre è -11,34
- Il risultato del calcolo per l'anno 2021– quarto trimestre è -6,614
- L'indicatore annuale è -10,42.

#### **Verifica dei limiti di spesa. Spese per l'acquisto di beni e servizi**

La finanziaria 2020 art. 1 Comma 591 pone un vincolo generale sul totale delle spese per servizi (codice 1.03 pdi) che non può essere superiore alla media di quanto consuntivato allo stesso titolo negli esercizi 2016/17/18. Il valore di riferimento (media triennio 2016-2018) è pari ad euro 6.159.543,06 mentre nel consuntivo 2021 sono state registrate spese per euro 4.929.963,00. Il dettaglio analitico è fornito nel file di rendicontazione inviato al Mef.

#### **Verifica dei limiti di spesa. Spese per l'informatica**

La finanziaria 2020 ha previsto, ai commi 610/613, l'esigenza di realizzare per il triennio 20/22 un risparmio di spesa pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016/2017. La spesa informatica interessa diversi capitoli e nel periodo 2016/2017 sono stati spesi per l'aggregato Napoli/Salerno in media euro 106.642,40. Il limite massimo delle spese (secondo la corrente interpretazione del Mef) è pari ad euro 95.978,16.

Al riguardo alcuni (parziali) chiarimenti sono giunti con la circolare Rgs 9/20 che, in estrema sintesi, ritiene da ricomprendere nella voce i costi contabilizzati nei conti specifici relativi a: noleggi di apparecchiature hardware, altre licenze, noleggi di impianti e macchinari, ecc.

Rientrano nella voce le licenze di software in godimento d'uso (licenze software standard e commerciali, che possono avere una utilità economica correlata ad una durata contrattuale che si esaurisce nell'esercizio di riferimento; talvolta questo può essere genericamente classificato come "acquisto di licenze", ma deve essere valutata attentamente la natura del costo sostenuto in base anche al fatto che non dovrebbero essere considerati nella voce di computo quei costi che possano invece rappresentare fattispecie riconducibili ad immobilizzazioni (materiali o immateriali). Eventuali voci "acquisto software" e "sviluppo software", nonché "manutenzione evolutiva software e applicativi" che sono, invece, relative ad investimenti / immobilizzazioni si riferiscono all'acquisto di pacchetti software standardizzati disponibili sul mercato (quindi con godimento quali beni durevoli e non per il loro diritto d'uso temporaneo).

Tanto premesso, le spese per informatica analiticamente registrate nel 2021 ammontano ad euro 84.308,00.



## 7. SISTEMA INFORMATICO E INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

Il sistema informatico dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è un complesso sistema di risorse informatiche di natura hardware e software che, opportunamente interconnesse tra loro in un'architettura ibrida di tipo client-server e web-based, garantiscono l'elaborazione dei dati a favore degli utenti abilitati, per supportare le attività operative, decisionali e di controllo dell'Ente.

L'AdSP del Mar Tirreno Centrale si articola su tre sedi territorialmente dislocate tra loro, pertanto anche il Sistema Informatico dell'Ente è strutturato in maniera tale da realizzare una vera e propria Intranet Aziendale tra le sedi di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia e, per ciascuna di essa, viene assicurata la connettività verso l'esterno garantendo l'alta affidabilità dei servizi ed una adeguata protezione perimetrale dei sistemi.

L'architettura del Sistema Informatico è stata ridisegnata, rendendola *compliance* ai dettami della *virtualizzazione* e centralizzando gran parte dei servizi presso la sede di Napoli. In questo modo, in conformità alle linee guida dell'Agenzia Digitale per l'Italia ed il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione si garantisce la riduzione dei costi di esercizio, la semplificazione della gestione operativa, l'aumento dell'efficienza, della flessibilità e della sicurezza informatica.

Nel dettaglio il Sistema Informatico dell'Ente è costituito sia da piattaforme tecnologiche "on premises" e cioè fisicamente installate sui server aziendali, sia di piattaforme tecnologiche fruibili in Cloud/SaaS e quindi fisicamente installate presso i provider esterni. Tutte queste soluzioni opportunamente interoperabili tra loro garantiscono la fruibilità dei servizi indipendentemente dalla dislocazione geografica del richiedente rispetto all'organizzazione aziendale.

A titolo esemplificativo fanno parte delle piattaforme on premises:

- Il sistema di "Gestione Amministrativo Contabile"
- Il sistema di "Gestione dei Permessi di Accesso in porto"
- Il sistema per la "Rendicontazione dei lavori pubblici"

Mentre fanno parte delle piattaforme in Cloud/SaaS:

- la piattaforma per la gestione del Protocollo Informatico
- la piattaforma per la gestione della Fatturazione Elettronica
- la piattaforma per la gestione della Posta Elettronica Ordinaria e Certificata
- la piattaforma per la gestione delle Gare Telematiche

Nel 2021 sono state consolidate tutte le iniziative avviate sperimentalmente nel 2020 per far fronte alle imminenti esigenze operative dell'Ente scaturite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.



In particolare l'emergenza epidemiologica da SARS Covid19 e le limitazioni che essa ha introdotto nel mondo del lavoro pubblico e privato, ha di fatto accelerato il ricorso a strumenti tecnologici che favoriscono la collaborazione a distanza tra dipendenti dello stesso Ente e soprattutto tra attori appartenenti ad organizzazioni diverse, trasformando le più comuni piattaforme di web-collaboration in uno strumento essenziale di lavoro e di incontro.

In questo scenario, nel 2021, il Sistema Informatico è stato oggetto di un adeguamento tecnologico a seguito del quale il 100% delle postazioni di lavoro risultano adeguatamente equipaggiate con dispositivi per videoconferenze (webcam, microfoni e speakers) e soprattutto la "Sala del Comitato" ubicata presso la sede di Napoli è stata oggetto di un allestimento multimediale Audio-Video e di Controllo, grazie al quale è possibile organizzare e condurre riunioni collegiali e corsi di formazione sia in presenza che in webconference in un ambiente tecnologicamente avanzato.

Inoltre, si è consolidato lo svolgimento delle attività lavorative mediante l'utilizzo di VPN (Virtual-Private-Network) opportunamente create per consentire l'accesso da remoto al sistema informatico dell'Ente in piena sicurezza. Nello specifico, attraverso l'utilizzo di una VPN, ciascun utente abilitato, ha la possibilità di collegarsi in desktop remoto al proprio Pc d'ufficio e, attraverso esso, ha accesso ai dati e agli strumenti informatici proprio come se fosse fisicamente in ufficio.

Alla data del 31.12.2021, circa n.70 dipendenti, pari al 100% del personale individuato dai propri dirigenti quali assegnatari di una connessione VPN, sono stati abilitati ad accedere da remoto al Sistema informatico. A ciascuno di essi inoltre, è stato fornito un laptop opportunamente configurato da utilizzare esclusivamente per le connessioni in VPN al fine di ridurre i rischi e le vulnerabilità in termini di sicurezza informatica.

Nel corso del 2021 inoltre l'Ente ha inoltre avviato l'esecuzione del contratto con il quale ha affidato ad un operatore del mercato libero l'implementazione di un nuovo sistema di gestione Amministrativo Contabile e alla data del 31.12.2021 si è giunti alla versione "beta" della nuova piattaforma tecnologica.

Con tale nuova piattaforma l'obiettivo dell'Ente è quello di dotare il proprio Sistema informatico di nuovi strumenti tecnologicamente avanzati, capaci di garantire maggiore efficienza operativa ed una migliore interoperabilità con gli altri sistemi aziendali nell'ambito del più ampio processo di digitalizzazione in atto presso l'Ente.

Nel 2021 la digitalizzazione dei processi, che ha avuto inizio nel 2018 con l'introduzione del protocollo informatico, passando per il processo di dematerializzazione degli ordinativi di pagamento/incasso del 2019, e per l'interoperabilità tra il Sistema di Contabilità e quello di Fatturazione Elettronica (SDI) del 2019, dopo la battuta di arresto registrata nel 2020 per le vicende legate all'emergenza epidemiologica, è stato riavviato con l'istituzione dello Sportello Unico Amministrativo (SUA).

Si tratta di un progetto embrionale con il quale l'Ente, attraverso una piattaforma telematica, ha costituito un front office unico per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche,



rivolto ai soggetti deputati ad operare in porto. Alla data del 31.12.2021 con lo Sportello Unico Amministrativo sono stati implementati n.2 processi autorizzativi nell'ambito della Security Portuale.

In conclusione, il Sistema Informatico dell'Ente, che fino al 2020 era principalmente finalizzato alla gestione delle attività istruttorie interne all'AdSP, da fine 2021, attraverso un modello di sviluppo incrementale sta implementando servizi digitali per l'utenza.

Infine, nell'ambito del protocollo operativo sottoscritto dall'Ente nel 2019 per avviare la sperimentazione nel porto di Napoli di una rete Wi-Fi per la fornitura di servizi di connettività WiFi Free rivolta ai cittadini ed ai soggetti operanti nelle aree portuali di maggiore affluenza turistica, nel 2021 sono state ultimate le installazioni necessarie all'erogazione del servizio relativamente alle zone denominate "Varco Pisacane" e "Zona Perimetrale".

### **Napoli, maggio 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**arch. Giuseppe GRIMALDI**

IL PRESIDENTE  
**avv. Andrea ANNUNZIATA**